R E G I O N E C A L A B R I A
Giunta Regionale

ALLEGATO "A" ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 570 DEL 29/11/019

Oggetto: Modifiche al "Piano regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 156 del 19 dicembre 2016."

RELAZIONE DESCRITTIVA

A. PREMESSA

Con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 156 del 19 dicembre 2016, è stato approvato il nuovo Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR).

In relazione alla gestione dei rifiuti urbani il Piano, in estrema sintesi, in linea con il quadro di riferimento normativo comunitario e nazionale, si pone di traguardare i seguenti obiettivi essenziali:

1. Dare decisivo impulso ad una effettiva crescita della raccolta differenziata (RD);
2. Ridurre il conferimento dei rifiuti urbani biodegradabili (RUB) in discarica;
3. Attuare il programma di prevenzione della produzione dei rifiuti in ambito regionale;
4. Salvaguardare, valorizzare ed adeguare il patrimonio impiantistico attuale nell'ottica della valorizzazione degli investimenti già effettuati;
5. Potenziare e completare il sistema impiantistico regionale basato sulla logica del massimo recupero/riciclo di materie prime seconde (MPS);
6. Rispettare gli obiettivi di recupero/riciclo fissati dalla diretta rifiuti al 50% entro il 2020;
7. Definire criteri tariffari innovativi che premino comportamenti virtuosi;

Esso, inoltre, tra l'altro:

a) Conferma le previsioni della legge regionale n. 14/2014 in ordine alla governance del sistema;
b) Individua il piano d'azione a supporto del programma di prevenzione della produzione di rifiuti;
c) Fornisce indicazioni sulle modalità di svolgimento ed organizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti;
d) Determina la nuova offerta impiantistica regionale;
e) Individua i criteri per la localizzazione di nuovi impianti di trattamento/smaltimento rifiuti.

Circa la governance del sistema, in conformità alla normativa nazionale, di cui alla legge 14 settembre 2011, n. 148, art.3 bis commi 1 e 1 bis nonché alla legge regionale n.14 del 2014, pubblicata sul BUR n. 36 dell'11 agosto 2014, il PRGR conferma la competenza degli enti locali in materia di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, prevedendo l'organizzazione del servizio in ambiti territoriali ottimali (ATO) coincidenti con i confini territoriali delle 5 province calabresi. Ai soli fini dello spazzamento, della raccolta e del trasporto, è stata prevista la suddivisione degli ATO in 14 Ambiti di raccolta ottimali (ARO).

In ordine alla riorganizzazione del sistema impiantistico, il Piano prevede la realizzazione dei cosiddetti Ecodistretti, ovvero delle piattaforme integrate al cui interno oltre che i flussi provenienti dalla raccolta differenziata possano essere trattati anche i rifiuti urbani residui (RU indifferenziati) con l'obiettivo, in entrambi i casi, di produrre materie prime seconde da avviare alle filiere del recupero e del riciclaggio, ovvero a recupero di energia.

Si prevedono nove piattaforme; di queste:

- cinque nasceranno a partire dal *revamping* degli impianti trattamento meccanico-biologico (TMB) attualmente esistenti di Rossano, Catanzaro, Sambatello, Siderno e Gioia Tauro;
- due dalla delocalizzazione degli impianti TMB esistenti di Lamezia Terme e Crotone;
- due saranno realizzate *ex novo*, rispettivamente a servizio degli ATO di Cosenza e di Vibo Valentia.

Compete agli ATO l'individuazione delle aree e dei siti idonei ad ospitare i nuovi quattro impianti (due delocalizzazioni e due piattaforme ex-novo).

Riguardo i criteri localizzativi, sono individuati diversi livelli di tutela da adottare sul territorio regionale, per come di seguito:

1. i livelli di tutela integrale, ovvero i criteri ostativi alla nuova realizzazione di qualsiasi tipologia di impianto di gestione rifiuti;
2. i livelli di tutela specifici, si tratta di criteri ostativi solo per alcune tipologie di impianto che possono invece avere valore di attenzione (o comunque nessun valore di tutela) per altre tipologie di impianto;
3. i livelli di penalizzazione, ovvero i criteri che non sono necessariamente ostativi alla localizzazione ma che rappresentano motivo di cautela progettuale e/o ambientale e la cui sovrapposizione con altri livelli di attenzione potrebbe precludere la stessa localizzazione dell'impianto; questo livello di tutela risulta essere fondamentale nell'analisi comparativa di una rosa di più siti;
4. i livelli di opportunità localizzativa, costituisce criterio di preferenzialità la presenza di elementi di idoneità e opportunità; fornisce informazioni aggiuntive di natura logistico/economica finalizzate ad una scelta strategica del sito; questo livello di tutela risulta essere fondamentale nell'analisi comparativa di una rosa di più siti.

A detti criteri, successivamente per le discariche, è stata aggiunta la previsione del criterio localizzativo del fattore di pressione, che oltre ad avere l'obiettivo di evitare l'eccessiva concentrazione di tali impianti in porzioni di territorio regionale per tutelare l'ambiente e la salute pubblica, è finalizzata ad assicurare equità e uniformità nella distribuzione sul territorio calabrese delle discariche sempre nel rispetto dei citati criteri localizzativi previsti nel PRGR.

Nell'ambito del primo periodo di applicazione delle previsioni di Piano, anche per tener conto delle richieste provenienti dal territorio, è emersa la necessità di apportare allo stesso modeste modifiche relativamente alla definizione di alcune ARO, all'impiantistica prevista per l'ecodistretto di Siderno e al riassetto di taluni criteri localizzativi.
Il presente documento pertanto illustra nello specifico le modifiche in questione da apportare al vigente PRGR.

B. MODIFICHE ALLA PARTE II DEL PRGR - CAPITOLO 9 - LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI NELLA NUOVA PIANIFICAZIONE

Ai sensi del vigente P.R.G.R. e della L.R. 14/2014, la gestione dei rifiuti sul territorio regionale è organizzata in 5 Ambiti Territoriali Ottimali (A.T.O.), che devono essere dotati di tutte le necessarie strutture e infrastrutture per essere autosufficienti. Gli A.T.O. coincidono con le quattro province calabresi e con la città metropolitana di Reggio Calabria, secondo la seguente corrispondenza:
ATO n.1 – Provincia di Cosenza
ATO n.2 – Provincia di Catanzaro
ATO n.3 – Provincia di Crotone
ATO n.4 – Provincia di Vibo Valentia
ATO n.5 – Città Metropolitana di Reggio Calabria
Inoltre, al fine di predisporre un sistema organizzativo comune relativo alla raccolta ed al trasporto dei rifiuti, il territorio di ciascun ATO risulta ulteriormente suddiviso in 14 sub-ambiti, che ne costituiscono la parte funzionale, chiamate "Aree di Raccolta Ottimali (A.R.O)" di cui alle sottostanti tabelle:

ATO	Sotto-ambito
ATO n. 1	Alto Tirreno Cosentino
	Castrovillari
	Sibaritide
	Cosenza – Rende
	Presila Cosentina
	Appennino Paolano
ATO n. 2	Catanzaro
	Lamezia Terme
	Soverato
ATO n. 3	Crotone

ATO n. 4	Vibo Valentia
ATO n. 5	Reggio Calabria
	Locride area Grecanica
	Piana di Gioia Tauro

ARO	**Comuni del sottoambito**
Alto Tirreno Cosentino	Aieta, Buonvicino, Diamante, Grisolia, Maiera', Orsomarso, Papasidero, Praia A Mare, San Nicola Arcella , Santa Domenica Talao, Santa Maria Del Cedro , Scalea, Tortora, Verbicaro
Castrovillari	Acquaformosa, Altomonte, Castrovillari, Civita, Firmo, Frascineto, Fagnano Castello, Laino Borgo, Laino Castello, Lungro, Morano Calabro, Mormanno, San Basile, S. Donato di Ninea, S. Lorenzo del Vallo, Saracena, Spezzano Albanese, Roggiano Gravina, San Marco Argentano, Terranova Da Sibari, Malvito, Santa Caterina Albanese, Mottafollone, San Sosti, Tarsia, Sant'Agata d'Esaro.
Sibaritide	Albidona, Alessandria Del Carretto, Amendolara, Bocchigliero, Calopezzati, Caloveto, Campana, Canna, Cariati, Cassano Allo Ionio, Castroregio, Cerchiara Di Calabria, Corigliano Calabro, Cropalati, Crosia, Francavilla Marittima, Longobucco, Mandatoriccio, Montegiordano, Nocara, Oriolo, Paludi, Pietrapaola, Plataci, Rocca Imperiale, Roseto Capo Spulico, Rossano, Scala Coeli, Trebisacce, Terravecchia, Villapiana, San Lorenzo Bellizzi, San Cosmo Albanese, San Giorgio Albanese, Vaccarizzo Albanese.
Cosenza – Rende	Acri, Aprigliano, Bisignano, Carolei, Casole Bruzio, Castiglione Cosentino, Castrolibero, Celico, Cellara, Cerisano, Cervicati, Cosenza, Dipignano, Domanico, Figline Vegliaturo, Lappano, Luzzi, Marano Marchesato, Marano Principato, Mendicino, Mongrassano, Montalto Uffugo, Pedace, Piane Crati, Pietrafitta, Rende, Rose, Rovito, San Demetrio Corone, San Fili, San Giovanni In Fiore, San Pietro in Guarano, S. Vincenzo la Costa, S. Sofia d'Epiro, Serra Pedace, Spezzano Della Sila , Spezzano Piccolo, Torano Castello, Trenta, Zumpano, Cerzeto, Lattarico, Rota Greca, S. Benedetto Ullano, San Martino di Finita.
Presila Cosentina	Paterno Calabro, S.Stefano Di Rogliano, Rogliano, Malito, Marzi, Parenti, Carpanzano, Altilia, Grimaldi, Scigliano, Colosimi, Panettieri, Belsito, Bianchi, Mangone, Pedivigliano,
Appennino Paolano	Acquappesa, Aiello Calabro, Amantea, Belmonte Calabro, Belvedere Marittimo, Bonifati, Cetraro, Cleto, Falconara Albanese, Fiumefreddo Bruzio, Fuscaldo, Guardia Piemontese, Lago, Longobardi, Paola, Sangineto, San Lucido, San Pietro In Amantea, Serra d'Aiello
Catanzaro	Albi, Andali, Belcastro, Borgia, Botricello, Caraffa Di Catanzaro, Catanzaro, Cerva, Cropani, Fossata Serralta, Gimigliano, Magisano, Marcedusa, Pentone, Petrona', San Floro, Sellia, Sellia Marina, Sersale, Settingiano, Simeri Crichi, Sorbo San Basile, Soveria Simeri, Taverna, Tiriolo, Zagarise.
Lamezia Terme	Carlopoli, Cicala, San Pietro Apostolo, Miglierina, Soveria Mannelli, Decollatura, Serrastretta, Amato, Marcellinara, Maida, Cortale, Girifalco, Iacurso, Curinga, San Pietro a Maida, Lamezia Terme, Pianopoli, Feroleto Antico, Platania, Conflenti, Motta Santa Lucia, Martirano Lombardo, Martirano, San Mango D'acquino, Nocera Terinese, Falerna, Gizzeria.

Soverato	Amaroni, Argusto, Badolato, Cardinale, Cenadi, Centrache, Chiaravalle C.le, Davoli, Gagliato, Gasperina , Guardavalle , Isca Sullo Ionio , Montauro, Montepaone, Olivadi, Palermiti, Petrizzi, San Sostene, San Vito Sullo Ionio, Sant'Andrea Apostolo Ionio, Santa Caterina Dello Ionio, Satriano, Soverato, Squillace, Staletti', Torre di Ruggero, Vallefiorita.
Crotone	Belvedere Spinello, Caccuri, Carfizzi, Casabona, Castelsilano, Cerenzia, Cirò, Cirò Marina, Cotronei, Crotone, Crucoli, Cutro, Isola di Capo Rizzuto, Melissa, Mesoraca, Pallagorio, Petilia Policastro, Rocca di Neto, Roccabernarda, San Mauro Marchesato, San Nicola dell'Alto, Santa Severina, Santa Severina, Savelli, Scandale, Strongoli, Umbriatico, Verzino.
Vibo Valentia	Acquaro, Arena, Briatico, Brognaturo, Capistrano, Cessaniti, Dasa', Dinami, Drapia, Fabrizia, Filadelfia, Filandari, Filogaso, Francavilla Angitola, Francica, Gerocarne, Ionadi, Ioppolo, Limbadi, Maierato, Mileto, Mongiana, Monterosso Calabro, Nardodipace, Nicotera, Parghelia, Pizzo, Pizzoni, Polia, Ricadi, Rombiolo, San Calogero, San Costantino Calabro, S. Gregorio d'Ippona, San Nicola da Crissa, Sant'Onofrio, Serra S. Bruno, Simbario, Sorianello, Soriano Calabro, Spadola, Spilinga, Stefanaconi, Tropea, Vallelonga, Vazzano, Vibo Valentia, Zaccanopoli, Zambrone , Zungri,
Reggio Calabria	Bagaladi, Calanna, Campo Calabro, Cardeto, Fiumara, Faganadi, Melito Porto Salvo, Montebello Ionico, Motta San Giovanni, Reggio Calabria, Roccaforte del Greco, Roghudi, San Lorenzo, San Roberto, Sant'Alessio d'Aspromonte, Santo Stefano d'Aspromonte, Scilla, Villa San Giovanni.
Locride area Grecanica	Africo, Agnana Calabra, Antonimina, Ardore, Benestare, Bianco, Bivongi, Bova, Bova Marina, Bovalino, Brancaleone, Bruzzano Zeffirio, Camini, Canolo, Caraffa del Bianco, Careri, Casignana, Caulonia, Ciminà, Condofuri, Ferruzzano, Gerace, Gioiosa Ionica, Grotteria, Locri, Mammola, Marina di Gioiosa Ionica, Martone, Monasterace, Palizzi, Pazzano, Placanica, Platì, Portigliola, Riace, Roccella Ionica, Sant'agata del Bianco, Sant'ilario dello Ionio, San Giovanni di Gerace, Samo, San Luca, Siderno, Staiti, Stignano, Stilo.
Piana di Gioia Tauro	Anoia, Bagnara Calabra, Candidoni, Cinquefrondi, Cittanova, Cosoleto, Delianuova, Feroleto della Chiesa, Galatro, Giffone, Gioa Tauro, Laureana di Borrello, Maropati, Melicucca', Melicucco, Molochio, Oppido Mamertina, Palmi, Polistena, Rizziconi, Rosarno, San Ferdinando, San Giorgio Morgeto, San Pietro di Carida', San Procopio, Santa Cristina d'Aspromonte, Sant'Eufemia d' Aspromonte, Scido, Seminara, Serrata, Sinopoli, Taurianova, Terranova Sappo Minulio, Varapodio.

Orbene nell'ambito degli innumerevoli incontri con tutti i Comuni calabresi - volti a chiarire e a dipanare dubbi sulla portata operativa della su richiamata legge regionale n.14/2014 - e nello specifico nelle riunioni del 14 e 24 gennaio 2017- un ristretto numero di enti locali, prevalentemente ricadenti nell'ATO 1 "Cosenza", ha sollevato la necessità di riperimetrare i confini territoriali degli ARO adducendo motivazioni prevalentemente di natura logistico-territoriale e rendendosi tra l'altro disponibili a costituire un gruppo di lavoro finalizzato allo scopo.

Questa Amministrazione regionale ha sin da subito manifestato la piena disponibilità alla menzionata proposta territoriale anche alla luce della richiamata legge regionale n.14 del 2014 che all'art.3 ("Assetti territoriali per l'organizzazione del ciclo rifiuti") comma 4, espressamente prevede "…*qualora si renda necessario per motivate esigenze di differenziazione territoriale e socio-economica nel rispetto dei principi di proporzionalità, adeguatezza ed efficienza in relazione alle caratteristiche del servizio, in aderenza con quanto disposto dalla normativa nazionale vigente, la Regione può disporre eventuali modifiche agli assetti territoriali del servizio specificati nella stessa delibera, anche su proposta dei comuni o delle Comunità, all'interno del Piano regionale di gestione dei rifiuti".*

Al contempo tuttavia, sin da subito, è stato chiarito che tale riperimetrazione sarebbe stata assentita solo se circoscritta ai confini geografici degli ambiti di raccolta ottimale e non anche al numero degli stessi.

Ciò in considerazione delle raccomandazioni del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, il quale, in attuazione dell'art.206 bis del d.lgs. 152/2006, con missiva del 5 maggio 2016, ha tra l'altro evidenziato, con riferimento all'organizzazione degli ARO, *"di valutare l'opportunità ... di prevedere circoscrizioni territoriali che per estensione e popolazione, favoriscano il conseguimento di economie di scala vantaggiose per l'utenza finale, livelli del servizio omogenei, nonché l'adozione di procedure amministrative efficaci e trasparenti".*

Quanto sopra è stato formalizzato con missiva n.0083320 del 10.03.2017, con la quale la Regione Calabria ha confermato piena disponibilità alla riperimetrazione degli ARO mediante azioni di traslazione e/o accorpamento degli enti locali da un ARO ad un altro.

In particolare ha ritenuto sussistessero i requisiti per l'accorpamento, cosi come proposto nelle succitate riunioni, all'ARO "Presila Cosentina" dei Comuni di: Marano Marchesato, Marano Principato, Cerisano, Mendicino, Carolei, Domanico, Dipignano, Castiglione Cosentino, San Pietro in Guarano, Lappano, Zumpano, Rovito, Celico, Spezzano della Sila, Spezzano Piccolo, Casole Bruzio, Trenta, Serra Pedace, Pedace, Pietrafitta, Piane Crati, Figline Vigliaturo, Cellara e Aprigliano.

Conseguentemente si rende necessario proporre la modifica non sostanziale del su riferito Piano nella Parte in cui a pag. 85 della summenzionata Parte II ripartisce, per come sopra riportato, i comuni tra i 14 ARO.

In particolare la nuova riperimetrazione degli Ambiti di raccolta ottimale (ARO), tenendo conto delle succitate proposte di modifica non sostanziale, sarà per come di seguito:

ARO	**Comuni del sottoambito**
Alto Tirreno Cosentino	Aieta, Buonvicino, Diamante, Grisolia, Maiera', Orsomarso, Papasidero, Praia a Mare, San Nicola Arcella, Santa Domenica Talao, Santa Maria del Cedro, Scalea, Tortora, Verbicaro
Castrovillari	Acquaformosa, Altomonte, Castrovillari, Civita, Firmo, Frascineto, Fagnano Castello, Laino Borgo, Laino Castello, Lungro, Morano Calabro, Mormanno, San Basile, S. Donato di Ninea, S. Lorenzo del Vallo, Saracena, Spezzano Albanese, Roggiano Gravina, San Marco Argentano, Terranova da Sibari, Malvito, Santa Saterina Albanese, Mottafollone, San Sosti, Tarsia, Sant'Agata d'Esaro,
Sibaritide	Albidona, Alessandria del Carretto, Amendolara, Bocchigliero, Calopezzati, Caloveto, Campana, Canna, Cariati, Cassano allo Ionio, Castroregio, Cerchiara di Calabria, Corigliano Calabro, Cropalati, Crosia, Francavilla Marittima, Longobucco, Mandatoriccio, Montegiordano, Nocara, Oriolo, Paludi, Pietrapaola, Plataci, Rocca Imperiale, Roseto Capo Spulico, Rossano, Scala Coeli, Trebisacce, Terravecchia, Villapiana, San Lorenzo Bellizzi, San Cosmo Albanese, San Giorgio Albanese, Vaccarizzo Albanese.
Cosenza – Rende	Acri, Bisignano, Castrolibero, Cervicati, Cosenza , Luzzi, Mongrassano, Montalto Uffugo, Rende, Rose, San Demetrio Corone, San Fili, San Giovanni in Fiore, S. Vincenzo la Costa, S. Sofia d'Epiro, Torano Castello, Cerzeto, Lattarico, Rota Greca, S. Benedetto Ullano, San Martino di Finita
Presila Cosentina	Marano Marchesato, Marano Principato, Cerisano, Mendicino, Carolei, Domanico, Dipignano, Castiglione Cosentino, San Pietro in Guarano, Lappano, Zumpano, Rovito, Celico, Spezzano Della Sila , Spezzano Piccolo, Casole Bruzio , Trenta, Serra Pedace, Pedace, Pietrafitta, Piane Crati, Figline Vegliaturo, Cellara, Aprigliano, Paterno Calabro, S. Stefano Di Rogliano, Rogliano, Malito, Marzi, Parenti, Carpanzano, Altilia, Grimaldi, Scigliano, Colosimi, Panettieri, Belsito, Bianchi, Mangone, Pedivigliano,

Appennino Paolano	Acquappesa, Aiello Calabro, Amantea, Belmonte Calabro, Belvedere Marittimo, Bonifati, Cetraro, Cletofalconara Albanese, Fiumefreddo Bruzio, Fuscaldo, Guardia Piemontese, Lago, Longobardi, Paola, Sangineto, San Lucido, San Pietro In Amantea, Serra d'Aiello
Catanzaro	Albi, Andali, Belcastro, Borgia, Botricello, Caraffa Di Catanzaro, Catanzaro, Cerva, Cropani, Fossata Serralta, Gimigliano, Magisano, Marcedusa, Pentone, Petrona', San Floro, Sellia, Sellia Marina, Sersale, Settingiano, Simeri Crichi, Sorbo San Basile, Soveria Simeri, Taverna, Tiriolo, Zagarise,
Lamezia Terme	Carlopoli, Cicala, San Pietro Apostolo, Miglierina, Soveria Mannelli, Decollatura, Serrastretta, Amato, Marcellinara, Maida, Cortale, Girifalco, Iacurso, Curinga, San Pietro A Maida, Lamezia Terme, Pianopoli, Feroleto Antico, Platania, Conflenti, Motta Santa Lucia, Martirano Lombardo, Martirano, San Mango D'acquino, Nocera Terinese, Falerna, Gizzeria.
Soverato	Amaroni, Argusto, Badolato, Cardinale, Cenadi, Centrache, Chiaravalle C.Le, Davoli, Gagliato, Gasperina , Guardavalle , Isca Sullo Ionio , Montauro, Montepaone, Olivadi, Palermiti, Petrizzi, San Sostene, San Vito Sullo Ionio, Sant'andrea Apostolo Ionio, Santa Caterina Dello Ionio, Satriano, Soverato, Squillace, Staletti', Torre Di Ruggero, Vallefiorita,
Crotone	Belvedere Spinello, Caccuri, Carfizzi, Casabona, Castelsilano, Cerenzia, Cirò, Cirò Marina, Cotronei, Crotone, Crucoli, Cutro, Isola Di Capo Rizzuto, Melissa, Mesoraca, Pallagorio, Petilia Policastro, Rocca Di Neto, Roccabernarda, San Mauro Marchesato, San Nicola dell'Alto, Santa Severina, Santa Severina, Savelli, Scandale, Strongoli, Umbriatico, Verzino.
Vibo Valentia	Acquaro, Arena, Briatico, Brognaturo, Capistrano, Cessaniti, Dasa', Dinami, Drapia, Fabrizia, Filadelfia, Filandari, Filogaso, Francavilla Angitola, Francica, Gerocarne, Ionadi, Ioppolo, Limbadi, Maierato, Mileto, Mongiana, Monterosso Calabro, Nardodipace, Nicotera, Parghelia, Pizzo, Pizzoni, Polia, Ricadi, Rombiolo, San Calogero, San Costantino Calabro, S. Gregorio d'Ippona, San Nicola da Crissa, Sant'Onofrio, Serra S. Bruno, Simbario, Sorianello, Soriano Calabro, Spadola, Spilinga, Stefanaconi, Tropea, Vallelonga, Vazzano, Vibo Valentia, Zaccanopoli, Zambrone , Zungri,
Reggio Calabria	Bagaladi, Calanna, Campo Calabro, Cardeto, Fiumara, Laganadi, Melito Porto Salvo, Montebello Ionico, Motta San Giovanni, Reggio Calabria, Roccaforte Del Greco, Roghudi, San Lorenzo, San Roberto, Sant'Alessio d' Aspromonte, Santo Stefano d' Aspromonte, Scilla, Villa San Giovanni,
Locride area Grecanica	Africo, Agnana Calabra, Antonimina, Ardore, Benestare, Bianco, Bivongi, Bova, Bova Marina, Bovalino, Brancaleone, Bruzzano Zeffirio, Camini, Canolo, Caraffa Del Bianco, Careri, Casignana, Caulonia, Ciminà, Condofuri, Ferruzzano, Gerace, Gioiosa Ionica, Grotteria, Locri, Mammola, Marina Di Gioiosa Ionica, Martone, Monasterace, Palizzi, Pazzano, Placanica, Platì, Portigliola, Riace, Roccella Ionica, Sant'agata Del Bianco, Sant'Ilario dello Ionio, San Giovanni Di Gerace, Samo, San Luca, Siderno, Staiti, Stignano, Stilo.
Piana di Gioia Tauro	Anoia, Bagnara Calabra, Candidoni, Cinquefrondi, Cittanova, Cosoleto, Delianuova, Feroleto Della Chiesa, Galatro, Giffone, Gioa Tauro, Laureana Di Borrello, Maropati, Melicucca', Melicucco, Molochio, Oppido Mamertina, Palmi, Polistena, Rizziconi, Rosarno, San Ferdinando, San Giorgio Morgeto, San Pietro Di Carida', San Procopio, Santa Cristina d' Aspromonte, Sant'Eufemia d'Aspromonte, Scido, Seminara, Serrata, Sinopoli, Taurianova, Terranova Sappo Minulio, Varapodio,

C. MODIFICHE ALLA PARTE II DEL PRGR - CAPITOLO 14 - LA NUOVA OFFERTA IMPIANTISTICA REGIONALE

Il PRGR nel capitolo 14 - LA NUOVA OFFERTA IMPIANTISTICA REGIONALE, al fine di garantire la copertura della domanda "variabile" di trattamento/recupero/valorizzazione delle RD e dei Rifiuti indifferenziati prevede la realizzazione di una serie di piattaforme "flessibili" sul piano operativo, in grado cioè di adattarsi alle attese variazioni della domanda di trattamento in ambito regionale in funzione della effettiva evoluzione della RD. La rete impiantistica pubblica è tutta concepita al supporto/valorizzazione delle RD e al massimo recupero spinto di MPS dai RU indifferenziati. Il nuovo assetto impiantistico prevede la trasformazione di quattro impianti TMB esistenti sul territorio regionale in piattaforme di trattamento/recupero/valorizzazione delle RD e dei RU indifferenziati.
In particolare per la Città Metropolitana di Reggio Calabria è previsto il revamping dei seguenti impianti esistenti con la realizzazione delle linee di trattamento che si riportano.

Impianto di Sambatello (ex TMB):

1. Linea REMAT di recupero delle frazioni riciclabili contenute nei RU indifferenziati;
2. Linea REMAT per la gestione del multimateriale da raccolta differenziata;
3. Linea di valorizzazione degli imballaggi cellulosici operante in convenzione con i Comuni e con COMIECO;
4. Linea di trattamento anaerobico della FORSU e della raccolta del verde pubblico (RV) con produzione e recupero energetico di biogas, e produzione di un ammendante compostato misto di qualità;

Impianto di Siderno (ex TMB):

1. Linea REMAT di recupero delle frazioni riciclabili contenute nei RU indifferenziati;
2. Linea REMAT per la gestione del multimateriale da raccolta differenziata;
3. Linea di valorizzazione degli imballaggi cellulosici operante in convenzione con i Comuni e con COMIECO;
4. Linea di valorizzazione del legno da RD, convenzionata con RILEGNO;
5. Linea di trattamento anaerobico della FORSU e della raccolta del verde pubblico (RV) con produzione di biogas e upgrading a biometano, e produzione di un ammendante compostato misto di qualità.

Il PRGR poi prevede il riefficentamento dell'esistente piattaforma impiantistica di **Gioia Tauro** (linea di trattamento meccanico biologico e linea di termovalorizzazione).

In particolare alla tabella 14.12 - *Elaborazione dati offerta/fabbisogno in ATO RC per il periodo 2016 – 2022*, si riporta per l'impianto di trattamento da realizzarsi in loc. San Leo del Comune di Siderno, al completamento infrastrutturale (2022), la seguente capacità impiantistica:

LINEA RUr :	30.000,0 t/anno
LINEA – Biostabilizzazione anaerobica/aerobica FORSU	40.000 t/anno
LINEA non biodegradabile:	50.000 t/anno

L'intervento relativo al revamping tecnologico dell'impianto di Siderno, è stato oggetto di confronto con le realtà territoriali fin dalla sua previsione nel Piano Regionale dei Rifiuti in relazione alle scelte impiantistiche programmate. In particolare al fine di avviare un dialogo partecipativo con il territorio si sono svolti numerosi incontri che hanno permesso di valutare le osservazioni sollevate in merito alla trasformazione dell'esistente impianto di trattamento dell'organico da raccolta differenziata da una tecnologia aerobica ad anaerobica.

Nel corso dell'incontro tenutosi nel giugno 2017 - giusta nota prot. n. 289139 del 18/09/2017 - tenuto conto delle motivazioni addotte dal territorio per la contrarietà alla tipologia di intervento, la Regione si era impegnata a valutare la possibilità di accogliere le istanze manifestate. A seguito delle necessarie valutazioni e dopo il continuo confronto con le realtà territoriali coinvolte, nel corso della riunione tenutasi in data 23 aprile 2018, giusta nota prot. n. 145759 del 26/04/2018, si è concordato di recepire le istanze e pertanto ricondurre l'intervento programmato sull'impianto di Siderno nelle seguenti attività:

a) la riqualificazione della linea di trattamento del rifiuto urbano residuale della raccolta (RUr) con trasformazione dell'attuale impianto di trattamento meccanico biologico in una moderna piattaforma impiantistica in grado di avviare al mercato del riciclo gran parte del prodotto ancora recuperabile, previa bioessiccazione del rifiuto in ingresso, nel rispetto delle previsioni del piano;

b) l'adeguamento della linea di trattamento del rifiuto secco proveniente dalla raccolta differenziata, con l'implementazione dei moderni macchinari a lettura ottica in grado di massimizzare la produttività della linee e la qualità del materiale in uscita, peraltro separabile in funzione della composizione chimica dei prodotti. Questa linea potrà essere unificata con la precedente, ad eccezione delle parti che servono per salvaguardare l'ingresso del materiale e la bontà del prodotto in uscita;

c) l'ammodernamento dell'esistente linea di trattamento aerobico del rifiuto organico da raccolta differenziata, confermando l'attuale potenzialità di trattamento a 18.000 t/anno, mediante il necessario potenziamento delle sezioni di aspirazione e biofiltrazione, nel rispetto delle più recenti indicazioni normative e non in materia di trattamento delle arie esauste.

Tali scelte sono state successivamente condivise anche a livello di Ambito Territoriale Ottimale nel corso della riunione tenutasi nell'aprile 2019, giusta nota prot. n. 154840 del 15/04/2019, con il quale si è condiviso altresì di individuare altro sito per la realizzazione di un impianto di trattamento della FORSU con tecnologica anaerobica per una potenzialità di 22.000 t/anno, così da rispettare le previsioni impiantistiche di Piano nei termini di capacità di trattamento.

Per il sito che dovrà ospitare la piattaforma di trattamento anaerobico della FORSU con potenzialità di 22.000 i comuni della Piana hanno in prima istanza indicato la località Zimbario del Comune di Rosarno, per la quale sono in corso i preliminari studi ambientali. In ogni caso il nuovo impianto sarà ubicato nell'ARO della Piana di Gioia Tauro.

Nasce pertanto l'esigenza di modificare il PRGR con la suddetta previsione tenendo conto che tale modifica non varierà le potenzialità impiantistiche complessive previste da Piano né tantomeno i bilanci di massa.

Di conseguenza, la predetta tabella 14.12 deve essere così modificata (la tabella tiene conto della nuova tempistica di realizzazione degli impianti)[1]

[1] In sede di aggiornamento del PRGR, i contenuti delle tabelle presenti nel capitolo 14 saranno rese congruenti con i dati della nuova tabella 14.12.

ATO 5 - 2018								
Consuntivo produzione nell'ambito di riferimento anno	**RD al**							**34,40%**
dati relativi ai fabbisogni di trattamento	RUR	RD bio	RD plastiche + ferrosi + non ferrosi	RD carta/cartone	RD Legno	RD Vetro	RD ALTRO	TOTALE
	149.742 t/a	**29.760 t/a**	**11.983 t/a**	**21.011 t/a**	**2.853 t/a**	**5.592 t/a**	**7.313 t/a**	**228255 t/a**
Quantitativo effettivamente trattato negli impianti pubblici								
Sambatello esistente	65.000 t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	65.000 t/a
Siderno "San Leo" esistente	40.000 t/a	18.000 t/a	5.000 t/a	5.000 t/a	t/a	t/a	t/a	68.000 t/a
Gioia Tauro esistente	40.000 t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	40.000 t/a
Totale Quantitativo effettivamente trattato negli impianti pubblici	**145.000 t/a**	**18.000 t/a**	**5.000 t/a**	**5.000 t/a**	**t/a**	**t/a**	**t/a**	**173.000 t/a**
Quantitativo trattato negli impianti privati								
Conferimenti negli impianti privati		1.249 t/a	13.833 t/a					15.082 t/a
Totale quantitativo trattato negli impianti privati	t/a	1.249 t/a	13.833 t/a					15.082 t/a
Quantitativo effettivamente trattato negli impianti pubblici e privati								
Totale	**145.000 t/a**	**19.249 t/a**	**23.833 t/a**					**188.082 t/a**
Surplus impiantistico								
Deficit impiantistico	-4.742 t/a	-10.511 t/a	-24.920 t/a					-40.173 t/a

nb: sulla base di una verifica della capacità di trattamento FORSU attuale di Siderno emerge che la stessa non supera il quantitativo annuo complessivo (FORSU+RV) pari a 15 000 tons.

ATO 5 - 2019								
Consuntivo produzione nell'ambito di riferimento anno	**RD al**							**38,52%**
dati relativi ai fabbisogni di trattamento	RUR	RD bio	RD plastiche + ferrosi + non ferrosi	RD carta/cartone	RD Legno	RD Vetro	RD ALTRO	TOTALE
	138.926 t/a	**32.337 t/a**	**16.451 t/a**	**21.395 t/a**	**3.729 t/a**	**5.695 t/a**	**7.441 t/a**	**225.973 t/a**
Quantitativo effettivamente trattato negli impianti pubblici								
Sambatello esistente	65.000 t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	65.000 t/a
Siderno "San Leo" esistente	40.000 t/a	18.000 t/a	5.000 t/a	5.000 t/a	t/a	t/a	t/a	68.000 t/a
Gioia Tauro esistente	40.000 t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	40.000 t/a
Totale Quantitativo effettivamente trattato negli impianti pubblici	**145.000 t/a**	**18.000 t/a**	**5.000 t/a**	**5.000 t/a**	**t/a**	**t/a**	**t/a**	**173.000 t/a**
Quantitativo trattato negli impianti privati								
Conferimenti negli impianti privati		1.249 t/a	13.833 t/a					15.082 t/a
Totale quantitativo trattato negli impianti privati	t/a	1.249 t/a	13.833 t/a					15.082 t/a
Quantitativo effettivamente trattato negli impianti pubblici e privati								
Totale	**145.000 t/a**	**19.249 t/a**	**23.833 t/a**					**188.082 t/a**
Surplus impiantistico								
Deficit impiantistico	6.074 t/a	-13.087 t/a	-30.877 t/a					-37.891 t/a

ATO 5 - 2020								
Consuntivo produzione nell'ambito di riferimento anno	**RD al**							**45,18%**
dati relativi ai fabbisogni di trattamento	RUR	RD bio	RD plastiche + ferrosi + non ferrosi	RD carta/cartone	RD Legno	RD Vetro	RD ALTRO	TOTALE
	122.640 t/a	**36.993 t/a**	**19.731 t/a**	**24.711 t/a**	**4.698 t/a**	**6.577 t/a**	**8.362 t/a**	**223713 t/a**
Quantitativo effettivamente trattato negli impianti pubblici								
Sambatello Fase realizzativa transitoria	65.000 t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	65.000 t/a
Siderno "San Leo" esistente	40.000 t/a	18.000 t/a	5.000 t/a	5.000 t/a	t/a	t/a	t/a	68.000 t/a
Gioia Tauro	40.000 t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	40.000 t/a
Totale Quantitativo effettivamente trattato negli impianti pubblici	**145.000 t/a**	**18.000 t/a**	**5.000 t/a**	**5.000 t/a**	**t/a**	**t/a**	**t/a**	**173.000 t/a**
Quantitativo trattato negli impianti privati								
Conferimenti negli impianti privati		1.249 t/a	13.833 t/a					15.082 t/a
Totale quantitativo trattato negli impianti privati	t/a	1.249 t/a	13.833 t/a					15.082 t/a
Quantitativo effettivamente trattato negli impianti pubblici e privati								
Totale	**145.000 t/a**	**19.249 t/a**	**23.833 t/a**					**188.082 t/a**
Surplus impiantistico								
Deficit impiantistico	22.360 t/a	-17.744 t/a	-40.247 t/a					-35.631 t/a

ATO 5 - 2021								
Consuntivo produzione nell'ambito di riferimento anno	**RD al**							**55,18%**
dati relativi ai fabbisogni di trattamento	RUR	RD bio	RD plastiche + ferrosi + non ferrosi	RD carta/cartone	RD Legno	RD Vetro	RD ALTRO	TOTALE
	99.266 t/a	**43.666 t/a**	**24.185 t/a**	**30.289 t/a**	**5.758 t/a**	**8.062 t/a**	**10.250 t/a**	**221476 t/a**
Quantitativo effettivamente trattato negli impianti pubblici								
Sambatello Nuovo ecodistretto	30.000 t/a	17.500 t/a	10.000 t/a	10.000 t/a	t/a	t/a	t/a	67.500 t/a
Siderno "San Leo" Fase realizzativa transitoria	40.000 t/a	18.000 t/a	2.500 t/a	2.500 t/a	t/a	t/a	t/a	63.000 t/a
Gioia Tauro	30.000 t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	30.000 t/a
Totale Quantitativo effettivamente trattato negli impianti pubblici	**100.000 t/a**	**35.500 t/a**	**12.500 t/a**	**12.500 t/a**	**t/a**	**t/a**	**t/a**	**160.500 t/a**
Quantitativo trattato negli impianti privati								
Conferimenti negli impianti privati		1.249 t/a	13.833 t/a					15.082 t/a
Totale quantitativo trattato negli impianti privati	t/a	1.249 t/a	13.833 t/a					15.082 t/a
Quantitativo effettivamente trattato negli impianti pubblici e privati								
Totale	**100.000 t/a**	**36.749 t/a**	**38.833 t/a**					**175.582 t/a**
Surplus impiantistico	734 t/a							
Deficit impiantistico		-6.917 t/a	-39.711 t/a					-45.894 t/a

ATO 5 - 2022								
Consuntivo produzione nell'ambito di riferimento anno	**RD al**							**65,04%**
dati relativi ai fabbisogni di trattamento	RUR	RD bio	RD plastiche + ferrosi + non ferrosi	RD carta/cartone	RD Legno	RD Vetro	RD ALTRO	TOTALE
	76.645 t/a	**59.266 t/a**	**25.785 t/a**	**32.293 t/a**	**6.139 t/a**	**8.595 t/a**	**10.538 t/a**	**219261 t/a**
Quantitativo effettivamente trattato negli impianti pubblici								
Sambatello Nuovo ecodistretto	25.000 t/a	17.500 t/a	10.000 t/a	10.000 t/a	t/a	t/a	t/a	62.500 t/a
Siderno "San Leo" Nuovo ecodistretto	30.000 t/a	18.000 t/a	15.000 t/a	20.000 t/a	6.000 t/a	9.000 t/a	t/a	98.000 t/a
Gioia Tauro	24.000 t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	24.000 t/a
Totale Quantitativo effettivamente trattato negli impianti pubblici	**79.000 t/a**	**35.500 t/a**	**25.000 t/a**	**30.000 t/a**	**6.000 t/a**	**9.000 t/a**	**t/a**	**184.500 t/a**
Quantitativo trattato negli impianti privati								
Conferimenti negli impianti privati		1.249 t/a	13.833 t/a					15.082 t/a
Totale quantitativo trattato negli impianti privati	t/a	1.249 t/a	13.833 t/a					15.082 t/a
Quantitativo effettivamente trattato negli impianti pubblici e privati								
Totale	**79.000 t/a**	**36.749 t/a**	**83.833 t/a**					**199.582 t/a**
Surplus impiantistico	2.355 t/a		483 t/a					
Deficit impiantistico		-22.517 t/a						-19.679 t/a

ATO 5 - 2023								
Consuntivo produzione nell'ambito di riferimento anno	**RD al**							**65,70%**
dati relativi ai fabbisogni di trattamento	RUR	RD bio	RD plastiche + ferrosi + non ferrosi	RD carta/cartone	RD Legno	RD Vetro	RD ALTRO	TOTALE
	74.448 t/a	**59.364 t/a**	**25.755 t/a**	**32.255 t/a**	**6.132 t/a**	**8.585 t/a**	**10.529 t/a**	**217069 t/a**
Quantitativo effettivamente trattato negli impianti pubblici								
Sambatello Nuovo ecodistretto	25.000 t/a	17.500 t/a	10.000 t/a	10.000 t/a	t/a	t/a	t/a	62.500 t/a
Siderno "San Leo" Nuovo ecodistretto	30.000 t/a	18.000 t/a	15.000 t/a	20.000 t/a	6.000 t/a	9.000 t/a	t/a	98.000 t/a
Gioia Tauro	20.000 t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	20.000 t/a
Nuovo impianto organico ARO Gioia Tauro	t/a	22.000 t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	22.000 t/a
Totale Quantitativo effettivamente trattato negli impianti pubblici	**75.000 t/a**	**57.500 t/a**	**25.000 t/a**	**30.000 t/a**	**6.000 t/a**	**9.000 t/a**	**t/a**	**202.500 t/a**
Quantitativo trattato negli impianti privati								
Conferimenti negli impianti privati		1.249 t/a	13.833 t/a					15.082 t/a
Totale quantitativo trattato negli impianti privati	t/a	1.249 t/a	13.833 t/a					15.082 t/a
Quantitativo effettivamente trattato negli impianti pubblici e privati								
Totale	**75.000 t/a**	**58.749 t/a**	**83.833 t/a**					**217.582 t/a**
Surplus impiantistico	552 t/a		576 t/a					
Deficit impiantistico		-615 t/a						514 t/a

ATO 5 - 2024								
Consuntivo produzione nell'ambito di riferimento anno	**RD al**							**66,36%**
dati relativi ai fabbisogni di trattamento	RUR	RD bio	RD plastiche + ferrosi + non ferrosi	RD carta/cartone	RD Legno	RD Vetro	RD ALTRO	TOTALE
	72.287 t/a	**59.454 t/a**	**25.723 t/a**	**32.215 t/a**	**6.125 t/a**	**8.574 t/a**	**10.519 t/a**	**214898 t/a**
Quantitativo effettivamente trattato negli impianti pubblici								
Sambatello Nuovo ecodistretto	25.000 t/a	17.500 t/a	10.000 t/a	10.000 t/a	t/a	t/a	t/a	62.500 t/a
Siderno "San Leo" Nuovo ecodistretto	30.000 t/a	18.000 t/a	15.000 t/a	20.000 t/a	6.000 t/a	9.000 t/a	t/a	98.000 t/a
Gioia Tauro	18.000 t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	18.000 t/a
Nuovo impianto organico ARO Gioia Tauro	t/a	22.000 t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	22.000 t/a
Totale Quantitativo effettivamente trattato negli impianti pubblici	**73.000 t/a**	**57.500 t/a**	**25.000 t/a**	**30.000 t/a**	**6.000 t/a**	**9.000 t/a**	**t/a**	**200.500 t/a**
Quantitativo trattato negli impianti privati								
Conferimenti negli impianti privati		1.249 t/a	13.833 t/a					15.082 t/a
Totale quantitativo trattato negli impianti privati	t/a	1.249 t/a	13.833 t/a					15.082 t/a
Quantitativo effettivamente trattato negli impianti pubblici e privati								
Totale	**73.000 t/a**	**58.749 t/a**	**83.833 t/a**					**215.582 t/a**
Surplus impiantistico	713 t/a		676 t/a					684 t/a
Deficit impiantistico		-704 t/a						

Tabella 14.12

D. MODIFICHE ALLA PARTE II DEL PRGR - CAPITOLO 19 - **CRITERI DI LOCALIZZAZIONE DEI NUOVI IMPIANTI**

Modifica del livello di tutela per il Criterio localizzativo *USO DEL SUOLO*

Il piano regionale di gestione dei rifiuti solidi urbani, al *Capitolo* ***19 Criteri di localizzazione dei nuovi impianti***, detta i criteri localizzativi per **i nuovi impianti pubblici di trattamento dei rifiuti urbani (RU)**.
In particolare, nei paragrafi 19.2.1. e 19.2.2. vengono descritti, rispettivamente ***per gli insediamenti residenziali e per le aree di cava,*** i ***Livelli di tutela integrali e specifici riferiti al fattore uso del suolo***.
Tuttavia nella figura che illustra detto criterio localizzativo si riporta come escludente anche la presenza di *Aree interessate da boschi e foreste anche se danneggiati dal fuoco o sottoposti a vincolo di rimboschimento D.lgs. 42/04 e ss.mm. e ii., art.142, lettera g): i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227.*
Il disposto di cui sopra, è opportuno inquadrarlo nell'ottica di conseguire una maggiore coerenza con la previsione del Quadro Territoriale Regionale a Valenza Paesaggistica (QTRP) della Regione Calabria, il quale, all'art. 25[2] - "**vincoli inibitori"** – nell'indicare i beni paesaggistici per i quali sussistono vincoli inibitori alla trasformazione, fa comunque salva la possibilità di realizzare opere infrastrutturali pubbliche e di pubblica utilità.
Pertanto si ritiene necessario assegnare al Criterio Localizzativo USO del SUOLO in questione un **livello di tutela penalizzante per il seguente bene paesaggistico**:
i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227.

Parimenti per gli impianti pubblici di trattamento dei rifiuti urbani (RU) relativamente ai requisiti di tutela del patrimonio agroalimentare, di cui alla LR n. 19/2002 e ss.mm.ii. art. 51 comma 3 lettera d, la presenza di tali aree è da considerarsi tra i criteri penalizzanti. La realizzazione di tale tipologia d'impianto resta subordinata all'indicazione di adeguati interventi mitigativi e compensativi.

Pertanto la Figura 19-1 di pagina 271 del Piano di gestione dei rifiuti viene così sostituita:

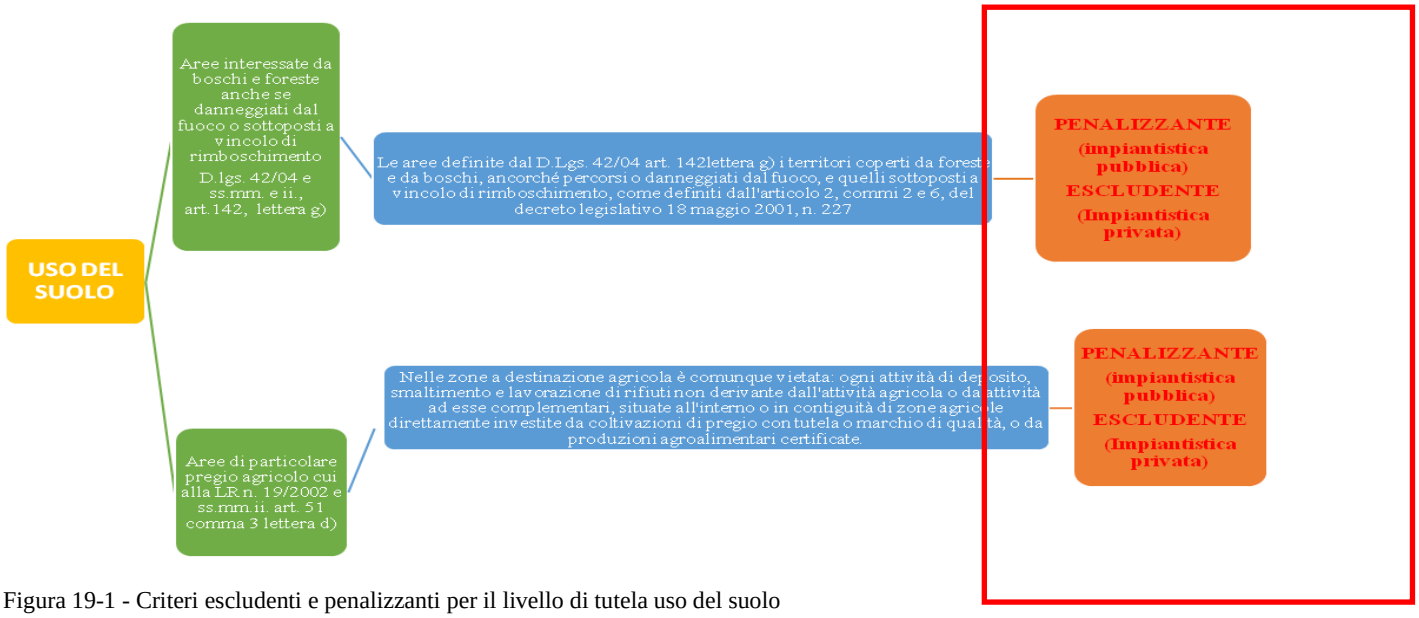

Figura 19-1 - Criteri escludenti e penalizzanti per il livello di tutela uso del suolo

---

[2] ***"art.25 - VINCOLI INIBITORI***

1. Valgono le norme di vincolo inibitorio alla trasformazione per i Beni Paesaggistici di seguito elencati Sono comunque fatte salve le opere infrastrutturali pubbliche e di pubblica utilità , le opere connesse alla tutela della salute e della pubblica incolumità, nonché le attività strettamente connesse all'attività agricola che non prevedano edificazioni e che comunque non alterino il contesto paesaggistico ed ambientale dei luoghi:

…

b) territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'art. 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227;"

Modifica Criterio localizzativo *Tutela della popolazione*

Il paragrafo 19.2.7. - *Livello di tutela specifica: Tutela della popolazione*, introduce, quale criterio localizzativo, la distanza dai centri abitati e da funzioni sensibili, ove previsti dai regolamenti comunali (PGR o PUC). Il criterio si basa sulla necessità di garantire una distanza minima tra l'area dove vengono effettivamente svolte le operazioni di smaltimento e/o recupero, indipendentemente dalla presenza di eventuali opere di mitigazione previste in progetto. Nello stesso paragrafo sono individuate le distanze minime per tipologia di impianto dal centro abitato, che di seguito si riportano:

Tipo di impianto	Tipo di operazione	Distanza (m)
Discariche	D1, D5	2.000
Impianti di incenerimento	D10, R1	2.000
Impianti di compostaggio e altri impianti che gestiscono rifiuti putrescibili	R3, D8, D13, D9, R13, D15	2.000

In particolare, nel periodo di vigenza del Piano di gestione dei rifiuti si è rilevato notevolmente difficoltoso individuare (soprattutto nella Provincia di Cosenza) siti ove ubicare l'impiantistica pubblica di trattamento dei rifiuti. In aggiunta è da considerare che le aree industriali (nelle quali localizzare la tipologia di impianti di trattamento previsti nel piano) sono, spesso, a distanze inferiori di due chilometri dai centri abitati.
Tali circostanze necessariamente comportano l'opportunità di dover rivedere l'applicazione del criterio localizzativo limitatamente all'ubicazione dell'impiantistica di trattamento della frazione organica da RU, assegnando, ad una distanza inferiore dai due chilometri, un livello penalizzante[3] (e non escludente *tout court* cioè senza una preventiva valutazione tecnica sui possibili impatti e sui criteri progettuali per limitare gli stessi). Una eventuale localizzazione entro il raggio di due chilometri da centri abitati dovrà essere subordinata ad un'attenta progettazione che preveda *una specifica verifica degli impatti olfattivi, in funzione delle caratteristiche meteoclimatiche e morfologiche dell'area,* con la eventuale previsione di opportuni sistemi di mitigazione e di monitoraggio delle emissioni odorigene.
Per quanto sopra il paragrafo 19.2.7 può così essere ridefinito:

Livello di tutela specifica: Tutela della popolazione

I criteri nel seguito descritti sono ostativi per la localizzazione di alcune tipologie di impianti (ovvero di alcune delle operazioni di gestione dei rifiuti). Le Comunità d'Ambito per la loro localizzazione dovranno tener conto della distanza da centri abitati e della distanza da funzioni sensibili, ove previsti dai Regolamenti Comunali (PRG o PUC). Nello specifico, la distanza da centri abitati, al fine di garantire la tutela della popolazione, deve essere determinata tenendo conto della compatibilità con l'assetto urbano e con l'ambiente naturale e paesaggistico e delle condizioni meteorologiche e climatiche. Per quanto riguarda i nuovi impianti, allo scopo di prevenire situazioni di compromissione o di grave disagio, si deve tener conto, in funzione della tipologia di impianto e di impatto generati, della necessità di garantire una distanza minima tra l'area dove vengono effettivamente svolte le operazioni di smaltimento e/o recupero, indipendentemente dalla presenza di eventuali opere di mitigazione previste in progetto, e gli edifici sensibili esistenti o già previsti (strutture scolastiche, asili, ospedali, case di riposo e case circondariali) prossimi all'area stessa.
L'ubicazione degli impianti, in funzione della distanza dai centri abitati, deve essere determinata tenendo conto della compatibilità con l'assetto urbano e con l'ambiente naturale e paesaggistico e delle condizioni meteorologiche e climatiche.
Al fine di garantire la tutela della popolazione si determinano delle distanze di tutela integrale dal centro abitato per come definito ai sensi del D.lgs. 285/1992 e ss.mm.ii..

Tipo di impianto	*Tipo di operazione*	*Distanza (m)*
Discariche	*D1, D5*	*2.000*

[3] I livelli di penalizzazione, ovvero i criteri che non sono necessariamente ostativi alla localizzazione ma che rappresentano motivo di cautela progettuale e/o ambientale e la cui sovrapposizione con altri livelli di attenzione potrebbe precludere la stessa localizzazione dell'impianto; questo livello di tutela risulta essere fondamentale nell'analisi comparativa di una rosa di più siti.

Impianti di incenerimento	*D10, R1*	*2.000*
Impianti di compostaggio e altri impianti che gestiscono rifiuti putrescibili	*R3, D8, D13, D9, R13, D15*	*2.000*

Tabella 19.3 Distanze degli impianti dai centri abitati, di tutela per la popolazione

Le distanze si intendono misurate dalla recinzione dell'impianto.
E' possibile localizzare impianti di compostaggio della frazione organica da RU in aree con distanze inferiori dei due chilometri dai centri abitanti a condizione che venga effettuata, caso per caso, una specifica verifica degli impatti olfattivi, in accordo alle indicazioni della Norma UNI EN 13725:2004, ed alla DGR Lombardia n. IX/3018 del 15/02/2012 "Determinazioni generali in merito alla caratterizzazione delle emissioni gassose in atmosfera derivanti da attività a forte impatto odorigeno", e che si preveda la messa in opera di eventuali misure di mitigazione specifiche.
Analogamente a quanto previsto per i centri abitati, deve essere considerata anche una distanza da mantenere nei confronti di case sparse; nel caso di abitazioni sparse poste a distanza inferiore a quelle individuate per i centri abitati, dovrà essere effettuata una specifica verifica degli impatti olfattivi aggiuntiva, in accordo alle indicazioni della Norma UNI EN 13725:2004, ed alla DGR Lombardia n. IX/3018 del 15/02/2012 "Determinazioni generali in merito alla caratterizzazione delle emissioni gassose in atmosfera derivanti da attività a forte impatto odorigeno", che preveda la messa in opera di eventuali misure di mitigazione specifiche; qualora anche con l'applicazione delle migliori tecnologie disponibili residuassero criticità ineliminabili, si provvederà ad applicare adeguate misure compensative.
Le indicazioni del presente paragrafo valgono anche per la localizzazione di impianti privati di trattamento/smaltimento/recupero rifiuti (speciali o non).
La deroga dalle distanze minime di cui alla tabella 19-3 deve essere adeguatamente supportata da una analisi ambientale e modellistica tesa a dimostrare l'insussistenza di impatti sulle varie componenti ambientali, in primis qualità dell'aria e salute pubblica.

Conclusioni

Il nuovo Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti aggiornato e adeguato ai dettami della Direttiva 2008/98/CE, recepita nell'ordinamento italiano dal d.lgs. n. 205/2010, è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 156 del 19 dicembre 2016, a conclusione del processo di Valutazione Ambientale Strategica iniziato nel febbraio 2016 a seguito dell'approvazione dell'aggiornamento delle Linee Guida per l'elaborazione del PRGR operato con DGR 470/2015.
La nuova pianificazione regionale consta di uno strumento moderno e dinamico basato sulla gerarchia comunitaria della gestione dei rifiuti, che assegna come prioritari gli obiettivi di prevenzione e di riciclaggio e relega lo smaltimento in discarica ad opzione residuale.
Si tratta di uno piano complesso, strutturato in più parti nelle quali è stata affrontata l'intera tematica della gestione dei rifiuti, a partire dal Piano di prevenzione nella produzione dei rifiuti, alla nuova pianificazione per il sistema impiantistico regionale e per l'organizzazione della raccolta differenziata, alla definizione dei criteri localizzativi degli impianti di gestione rifiuti, alla gestione dei rifiuti speciali, e comprende anche il piano delle Bonifiche e il Piano Amianto.
In tale contesto, la proposta di modifica testé illustrata investe elementi di dettaglio consistenti sinteticamente in:

1. Ridefinizione, a parità di numero di ATO e di ARO, dei sottoambiti della "Presila Cosentina" e di "Cosenza -Rende";
2. Modifica della tipologia impiantistica dell'impianto previsto a Siderno con riduzione della potenzialità della sezione di trattamento organico (resa uguale a quella dell'attuale) e integrazione di una corrispondente sezione impiantistica nell'area della piana di Gioia, a parità di potenzialità complessiva e di utilizzo di tecnologie inserite nelle *best practices*;
3. Specificazione di alcuni criteri localizzativi con particolare riferimento agli impianti pubblici, in coerenza con altri strumenti di pianificazione e con analogo livello di tutela;

e nello specifico scaturisce, per come riportato nel documento, dall'esigenza da una parte di adeguare nella fase di attuazione del Piano le scelte programmatiche iniziali alle indicazioni e alle richieste provenienti dai territori e dall'altra di consentire maggiori possibilità nella individuazione della ubicazione degli impianti

pubblici garantendo livelli di tutela similari.
La proposta in questione non comportando modifiche sostanziali alla strategia del Piano originario, non inficia il contributo alla realizzazione di una strategia sostenibile nella gestione dei rifiuti che, per come evidenziato nella procedura VAS espletata al momento della elaborazione e approvazione del programma, risultava adeguatamente considerata per ciò che attiene gli obiettivi di sostenibilità ambientale.

Per quanto sopra si ritiene che la presente proposta non debba essere assoggettata a procedura di verifica di VAS fermo restando che detta procedura debba essere espletata prima dell'approvazione del Piano d'Ambito di cui alla lr n. 14/2014 della Città Metropolitana di Reggio Calabria che, in particolare, dovrà recepire la configurazione impiantistica indicata al succitato punto 2 individuando in via definitiva la localizzazione della sezione di trattamento dell'organico da differenziata dell'ARO della Piana di Gioia Tauro.

Nell'allegato B si riporta, su tre colonne, il quadro di confronto tra stesura attuale, modifiche proposte e stesura finale delle parti di PRGR interessate dalla presente.

L'allegato C riporta la stesura finale delle parti di PRGR modificate.

Il Dirigente di Settore
Ing. Antonio Augruso

Il Dirigente Generale
Arch. Orsola Reillo